

**PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALLA ISTANZA PER PERMES-
SO DI RICERCA ESCLUSIVO IDROCARBURI NELLA ZONA E DEL
SOTTO FONDO MARINO DENOMINATA d 2. E.R.I.R.**

1) - La istanza è stata presentata sulla base dei ri-
sultati di una reinterpretazione delle linee sismi-
che del rilievo AGIP-Western che è stata portata a
termine dai geologi del nostro Ufficio Ricerche Idro-
carburi in collaborazione con la Studio Marchetti-
Ghezzi e Assoc.

Programma di massima dei lavori alle-
gato al D.M. 1-8 GEN 1971
al permesso di ricerca per idro-
carburi liquidi e gascosi
E.R.G. I.R.
intestato alla Soc.
G. G. G. R. e. s.
IL DIRETTORE
dell'UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI
M. M. M.

L'interpretazione sismica è stata affiancata da
una sintesi regionale dei dati geologici di superfi-
cie in una fascia costiera prospiciente l'area adia-
diata e compresa tra il Circeo e Ladispoli ed avente
come taratura della stratigrafia i risultati del son-
daggio Fogliano I.



L'estrapolazione dei dati della terraferma alle
sezioni sismiche in mare non è agevole sia a causa
della mancanza di un collegamento diretto tra gli af-
fioramenti ed i primi punti di scoppio in mare, sia
per la complessità dello stile tettonico, ricostrui-
bile dalle studio degli affioramenti su scala regio-
nale.

E' stato comunque tracciato e seguito un orizzon-
te sismico che dovrebbe rappresentare il tetto della

serie calcarea, indipendentemente dall'età che essa può avere da luogo a luogo. È infatti noto che la marecata energia sismica che compare sotto la copertura mio-pliocenica-quadernaria ha il significato di una superficie di erosione con tutte le possibili lacune stratigrafiche.

Partendo dal sondaggio Fogliano 1, perforato anni addietro in terraferma vicino al lago omonimo, ed inserendo i dati in un quadro regionale si ha il suggerimento che l'area prescelta possa trovarsi - per quanto riguarda la serie carbonatica mesozoica e terziaria bassa - in una zona di transizione tra la facies abruzzese (serie neritica) e quella umbra (facies pelagica).

Esisterebbe quindi la possibilità di avere una successione con facies intermedia cioè - da un punto di vista pratico - di poter ritrovare a profondità accessibile serbatoi multipli entro il mesozoico e/o Terziario, protetti dai pacchi più marnosi della facies pelagica.

Essendo queste le presumibili condizioni stratigrafiche, l'area chiesta in permesso copre un mercato, motivo strutturale positivo, il cui asse è diretto da E-O a ENE-OSO. La definizione della direzione e delle dimensioni della struttura è però mol

to precaria a causa delle notevoli dimensioni delle maglie del reticolo sismico che lasciano ampio spazio a differenti interpretazioni.

Non si ritiene, almeno per il momento, che la serie neogenica possa rappresentare un obiettivo molto interessante dato l'esiguo spessore della serie stessa ed i relativi problemi di pressione in caso di ritrovamento. Un orizzonte sismico tracciato in questa sezione ha messo in evidenza degli interessanti motivi di pinch-out che però, almeno alla scala del rilievo sismico disponibile, non sembrano presentare chiusure apprezzabili.

2) - Il programma della ricerca sarà articolato in tre fasi distinte e separate.

1° Fase: sarà ampliata e notevolmente dettagliata la conoscenza diretta della geologia in terraferma, lungo la fascia costiera prospiciente il permesso. Lo scopo principale del lavoro sarà la ricostruzione dello stile strutturale ed in modo particolare dell'entità dei sovrascorrimenti delle masse calcaree verso E e NE.

Tempo previsto: inizio entro il primo anno di vigenza.

Costo: - 4.000.000 Lire.

2° Fase: sarà eseguito un nuovo rilievo sicuro a

riflessione, col sistema digitale, opportunamente inserito nelle maglie del lavoro AGIP-Western per avere un controllo più preciso degli orizzonti già tracciati, per una migliore definizione del problema strutturale al tetto della serie calcarea e per tentare di individuare entro la serie carbonatica gli eventuali serbatoi multipli connessi con la focias di transazione.

La reinterpretazione di tutti i dati nuovi e di quelli del rilievo AGIP-Western sarà eseguita con estremo dettaglio e sulla base di un numero di orizzonti che saranno opportunamente scelti in funzione del tipo di risposta sismica e della natura del problema geologico che sarà emerso.

Sono previsti almeno 140 chilometri di nuove linee sismiche e la campagna potrà iniziare entro il 1° anno di vigenza.

Costo previsto: 30.000.000 di Lire compreso il costo della reinterpretazione.

3° fase: se i risultati delle fasi precedenti, ma soprattutto della campagna sismica, saranno incoraggianti; se cioè il motivo strutturale sui si è accennato sarà confermato, la compagnia intende procedere alla perforazione di un sondaggio esplorativo che raggiunta la sommità del serbatoio carbona-

tico.

Si prevede che sarà sufficiente un pozzo da 1500-2000 metri per saggiare in culminazione l'esistenza di mineralizzazione. I terreni attraversati dovrebbero essere prevalentemente neogenici fino alla sommità della serie calcarea la cui età può variare tra il Miocene ed al Mesozoico.

Tempo previsto: Il Sondaggio dovrebbe essere iniziato entro i termini previsti dalla legge e la data sarà comunque subordinata alla disponibilità di impianti di perforazione.

Costo: il costo previsto per il sondaggio è di L. 350.000.000.

L'impianto minimo di opera totale di questa fase della ricerca è quindi di L. 384.000.000 e dall'esito del primo sondaggio si deciderà opportunamente lo sviluppo ulteriore della ricerca;

Nel caso che il primo sondaggio accerti la presenza di minerali Hosiame saranno applicate le tecniche più avanzate per la valorizzazione del giacimento e sarà studiato ed attuato un opportuno programma di sviluppo e di accertamento della mineralizzazione.

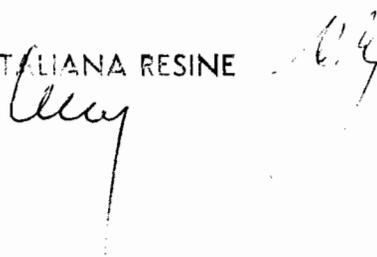
Nel caso di scoperta commerciale valida la Società richiedente analizzerà tutti i mezzi più ido-

nei per lo sfruttamento del giacimento, ma già sin
d'ora gli impianti petrolchimici di Porto Torres
assicurano l'assorbimento e la relativa trasforma-
zione in prodotti finiti di almeno 4.000.000 di
tonnellate (anno di grezzo).

Per lo svolgimento ed il coordinamento della varie
operazioni di ricerca la Società richiedente in-
tende avvalersi del personale tecnico del proprio
Ufficio Ricerca Idrocarburi affiancato da consulen-
ti esterni; le operazioni geofisiche e le perfora-
zioni verranno affidate a compagnie contraattiste
scelte opportunamente tra quelle già interpellate
per la istanza relative alle altre aree del sotto-
fondo marino.

Milano, 1° Luglio 1969

SOCIETA' ITALIANA RESINE

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be 'Uly' and 'A.G.'.Handwritten initials '9E S' in black ink at the bottom left of the page.

PROGRAMMA DI LAVORI ALLEGATO ALL'ISTANZA PER PERMESSO DI RICERCA ESCLUSIVO IDROCARBURI NELLA ZONA E DEL SOTTO FONDO MARINO DENOMINATA d 2. E.R.I.R.

1) - La istanza è stata presentata sulla base dei risultati di una reinterpretazione delle linee sismiche del rilievo AGIP-Western che è stata portata a termine dai geologi del nostro Ufficio Ricerche Idrocarburi in collaborazione con la Studio Marchetti-Ghezzi e Assoc.

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 1/1/1966
E. R. I. R. d. 2
UFFICIO NAZIONALE IDROCARBURI
DIREZIONE REGIONALE
L. 1/1/1966
UFFICIO NAZIONALE IDROCARBURI



L'interpretazione sismica è stata affiancata da una sintesi regionale dei dati geologici di superficie in una fascia costiera prospiciente l'area studiata e compresa tra il Circeo e Ladispoli ed avente come taratura della stratigrafia i risultati del sondaggio Fogliano I.

L'estrapolazione dei dati della terraferma alle sezioni sismiche in mare non è agevole sia a causa della mancanza di un collegamento diretto tra gli affioramenti ed i primi punti di scoppio in mare, sia per la complessità dello stile tettonico, ricostruibile dalle studio degli affioramenti su scala regionale.

È stato comunque tracciato e seguito un orizzonte sismico che dovrebbe rappresentare il tetto della